



Dott. Vincenzo Provenzano

Palermo, 16 ottobre 2018 - E' Palermo, capitale della cultura, ad accogliere quest'anno il XVII Congresso Nazionale SIMDO (Società Italiana Metabolismo Diabete Obesità). Dal 18 al 20 ottobre presso l'Hotel Splendid La Torre di Mondello, professionisti ed esperti sanitari in malattie metaboliche, diabete ed obesità, si confronteranno, terranno eventi formativi e metteranno la loro provata esperienza a disposizione di coloro che intendono raggiungere l'eccellenza clinica e gestionale.

Sarà l'occasione per fare il punto della situazione in relazione alle metodiche di cura, alle nuove tecnologie ed alle prospettive nell'ambito della ricerca scientifica.

La cerimonia di inaugurazione si svolgerà giovedì 18 ottobre alle ore 18.00 alla presenza del Presidente della Regione Sicilia Nello Musumeci, l'Assessore Regionale alla Salute Ruggero Razza, l'Assessore Regionale all'Istruzione e alla Formazione Professionale Roberto Lagalla, l'Assessore Regionale alla Famiglia, alle Politiche Sociali e Lavoro Maria Ippolito, l'Assessore Regionale ai Beni Culturali Sebastiano Tusa e il Presidente della Commissione Salute, Servizi Sociali e Sanitari Margherita La Rocca Ruvolo.

“La SIMDO ha sempre cercato un approccio multiprofessionale e multidisciplinare nella cura delle malattie metaboliche, con una visione fondata sull'inclusività di tutte le professionalità che, a vario titolo, vogliono confrontare costruttivamente i propri punti di vista – spiega il dott. Vincenzo Provenzano Presidente del Congresso. Per tale ragione, gli eventi formativi SIMDO sono fortemente improntati alla condivisione delle conoscenze, delle esperienze, delle tecnologie sanitarie”.

Durante le tre giornate saranno organizzati minicorsi teorici e pratici sugli hot topics di maggiore interesse per i professionisti del settore. Il Congresso Nazionale sarà costituito da Sessioni Congiunte con le Società Scientifiche ADI, AME, ANMCO, FADOI, SIAMS, SICOB, SIMG, SINPE, SIO. Ma il Congresso Nazionale SIMDO non sarà incentrato solo sull'aspetto scientifico, ma coinvolgerà anche aspetti culturali e sociali.

Oltre all'acquisizione di conoscenze nell'ambito delle nuove tecnologie saranno valorizzati i corretti stili di vita, propri della tradizione mediterranea. Alimentazione e ambiente naturale, sociale, culturale in cui viviamo sono i nostri principali alleati e, al contempo, i nostri più pericolosi nemici.

È importante dunque partire da una rivalutazione del rapporto uomo - ambiente per recuperare un più corretto equilibrio psico-fisico e sociale che ci permetta di prevenire e combattere al meglio l'insorgere delle malattie.